# Rilievo dei monumenti

## Prof. Antonello Ruggieri

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il rilievo topografico della stratificazione archeologica è uno strumento insostituibile di conoscenza e di studio per l’indagine scientifica dei manufatti antichi. L’alto livello di comunicabilità e immediatezza, tipiche del disegno, collocano questa disciplina al centro della formazione dell’archeologo, tenuto a documentare in modo rigoroso le proprie ricerche sul campo.

Il laboratorio si propone di fornire strumenti teorici e tecnici per una corretta realizzazione della documentazione grafica di base, relativa sia all’indagine del deposito archeologico nel suo insieme, sia alla descrizione grafica delle singole unità stratigrafiche: rilievo planimetrico; rilievo verticale; disegno assonometrico.

Sarà approfondito, inoltre, l'utilizzo sistematico del disegno a mano libera nell'ambito dell'assistenza archeologica praticata nei cantieri edili: progettazione della scheda di eidotipo; esempi di applicazione del metodo; prove pratiche.

Un’attenzione particolare sarà dedicata alle esercitazioni pratiche di rilievo diretto e indiretto, svolte su modelli fisici anche con l'ausilio di strumentazioni topografiche (livello ottico e distanziometro), con le quali gli allievi potranno confrontarsi per mettere alla prova le nozioni acquisite.

Il corso si conclude con brevi accenni alla compilazione del diagramma stratigrafico e all'adozione delle relative simbologie grafiche.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:

Progettare la scheda di eidotipo in funzione dell'indagine archeologica che andrà a svolgere e, quindi, di utilizzare la scheda stessa sfruttandone le potenzialità.

Eseguire la griglia topografica ortogonale di riferimento per il rilievo con il metodo diretto e conoscere il procedimento teorico adatto a svolgere lo stesso lavoro col metodo indiretto.

Eseguire il rilievo diretto per trilaterazioni e misurazione per ascisse e ordinate, sia nell'ambito del rilievo planimetrico che in quello del rilievo verticale.

Eseguire misurazioni altimetriche con il metodo diretto (uso della livella a bolla) e indiretto (uso del livello ottico).

Restituire in visione assonometrica un particolare di scavo o ricostruzione teorica delle evidenze archeologiche (ingombro dei volumi geometrici delle unità stratigrafiche).

Conoscere il procedimento teorico di base per l'uso della Stazione Totale nell'ambito dell'indagine archeologica.

Conoscere il procedimento teorico di base per vettorializzare i rilievi di scavo mediante l'uso di software CAD.

Compilare e disegnare il diagramma stratigrafico utilizzando la simbologia richiesta.

***BIBLIOGRAFIA***

Presentazione in PPT fornita in formato PDF.

Per consultazione e approfondimento:

M. Medri, Manuale di rilievo archeologico, Roma Bari, La terza, 2003.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L'esame si svolge in due parti, entrambe obbligatorie per tutti gli studenti:

1. Elaborato scritto da consegnare in formato PDF 20 giorni prima della data di appello in cui lo studente o la studentessa intende dare l'orale. L'elaborato consiste nella relazione tecnica di una sequenza stratigrafica archeologica, ipotizzata e illustrata dallo studente/studentessa con disegni a mano libera. Per lo svolgimento dell'elaborato lo studente/ la studentessa avrà a disposizione un modello bidimensionale delle unità stratigrafiche in formato PDF, completo di istruzioni dettagliate utili allo svolgimento del lavoro. Il punteggio previsto varia da 0 a 4 punti. Per poter accedere all'orale gli studenti e le studentesse devono aver realizzato un punteggio superiore a 0 punti.
2. Esame orale che consiste in un colloquio a domande libere a partire dall'elaborato scritto.

Mediante l'elaborato scritto gli studenti dovranno dimostrare di conoscere la logica sottesa al fenomeno relativo alla stratificazione del deposito archeologico e saper applicare le appropriate tecniche di disegno e rilievo necessarie per documentare graficamente la forma delle unità stratigrafiche e, mediante la relativa simbologia, anche i rispettivi rapporti stratigrafici. Mediante il colloquio orale gli studenti dovranno rispondere a domande tratte dagli argomenti spiegati nel corso delle lezioni: le tecniche di rilievo diretto e indiretto; le tecniche grafiche di rappresentazione adottate durante le esercitazioni; comprensione e compilazione del diagramma stratigrafico mediante esempi teorici.

Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l'uso appropriato della terminologia specifica, il sapersi orientare tra i vari tipi di rilievo per definire la migliore rappresentazione grafica per ogni situazione di scavo. Il punteggio massimo raggiungibile per l'esame orale è 26/30, che sarà integrato dai punti conseguiti con l'elaborato scritto.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Avendo carattere introduttivo, l'insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Si presuppone, tuttavia, che lo studente conosca il metodo stratigrafico di indagine archeologica.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il docente riceve mediante collegamento alla piattaforma Microsoft Teams o in alternativa su Skype.

Gli studenti interessati al ricevimento sono invitati a prenotarsi inviando una mail all'indirizzo [antonello.ruggieri@unicatt.it](mailto:antonello.ruggieri@unicatt.it) e per conoscenza [antonello.ruggieri@gmail.com](mailto:antonello.ruggieri@gmail.com), specificando con chiarezza il motivo del colloquio ed eventualmente allegando le scansioni degli elaborati grafici, in formato pdf o jpg, oggetto delle domande o dei chiarimenti (evitare l'invio di foto scattate con il cellulare).